Registrazione DD n.0000158.04-04-2025

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2024, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo

scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON IOG"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, , con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final";

VISTA la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (POC SPAO, nel prosieguo), le cui procedure di attuazione sono coerenti con quelle utilizzate dal PON SPAO e, per quanto applicabili, con le disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 (con termine per la presentazione della relazione finale al 15 marzo 2027, giusta Decreto Legge n. 34/2020, art. 242, comma 7);

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, nella titolarità e nella gestione dei Programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo e dal

Fondo sociale europeo plus (già in capo all'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, con legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali) rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, presso la quale anche sono incardinate l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione dei Programmi SPAO e IOG, così come anche opererà l'Autorità Responsabile della Funzione Contabile - AFC, per quanto concerne il PN Giovani Donne e Lavoro;

CONSIDERATO che con riferimento ai Programmi suindicati, in qualità di Autorità di Gestione, il Ministero del Lavoro svolge un ruolo chiave sia per gli interventi gestiti direttamente - sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi - nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di attuazione, controllo e rendicontazione necessarie ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema;

CONSIDERATO che l'utile esercizio delle funzioni complesse sopra richiamate, tenuto conto della complessità e articolazione del quadro attuativo di riferimento, richiede competenze altamente specialistiche di ordine tecnico-legale, con particolare riferimento alla gestione:

- delle operazioni di natura contrattuale in senso stretto, strumentali all'attuazione dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione;
- delle operazioni di natura negoziale, ugualmente strumentali all'attuazione dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione, non rientranti nella disciplina ordinaria del Codice dei contratti pubblici (accordi ex art. 15 legge 241, accordi di collaborazione / partenariato diversi, etc.);
- delle operazioni di sovvenzione di natura concorrenziale informate alle regole dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione;
- delle operazioni di sovvenzione e/o finanziamento e/o di natura speciale, sempre informate alle regole dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione;
- delle relazioni con tutte le Autorità e gli organismi di riferimento del processo di attuazione dei Programmi detti;
- delle problematiche di ordine legale emergenti nell'ambito delle operazioni ammesse a finanziamento (con espressa esclusione del contenzioso giudiziale, nonché del supporto al contenzioso detto);
- delle problematiche di natura tecnico-legale specificamente emergenti in occasione di audit sulle operazioni realizzate, condotto dalle preposte Autorità nazionali e comunitarie;
- delle problematiche di natura tecnico-legale correlate alla fase di chiusura dei Programmi a titolarità dell'Amministrazione della programmazione 2014-2020 e 2021-2027;

CONSIDERATO che le competenze tutte suindicate esorbitano, allo stato - per caratteristiche di specializzazione e capacità professionale specifica - dalle ordinarie capacità ed abilità professionali reperibili presso il personale interno della scrivente Amministrazione;

RITENUTO che occorre quindi provvedere alle dette esigenze tramite acquisizione di supporto specialistico dedicato;

CONSIDERATO altresì opportuno che il servizio di supporto specialistico suindicato comprenda, in via integrata, anche una componente di natura formativa, tenuto conto che l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze ed abilità operativa del personale dell'Amministrazione rappresenta una condizione comunque essenziale per il buon esito dei compiti istituzionali affidati;

VISTO il contratto stipulato dalla soppressa Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro in data 30/11/2022 (approvato con Decreto n. 28 del 24.02.2023), con il quale è stato affidato allo Studio Associato Bersani Manna (P.IVA 13597501009) l'incarico di rendere servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e nazionali (a titolarità prima di ANPAL e successivamente del MLPS), per un corrispettivo complessivo pari ad € 373.545,00 (oltre IVA ed eventuali altri oneri obbligatori di legge), giusta l'esito di procedura di gara aperta indetta con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. n. 145, del 29/07/2022, CIG 9331318F33;

CONSIDERATO che per il rapporto discendente dal suddetto contratto (attualmente nella titolarità dello scrivente Ministero, ai sensi del D.L. 75/2023 sopra cit.) è pervenuto a conclusione il 28 febbraio 2025 (ovvero trascorsi ventisette mesi dalla data di comunicazione (29/11/2022) all'aggiudicatario della intervenuta approvazione del contratto, giusta le previsioni del contratto medesimo, art. 4;

CONSIDERATO che il fabbisogno di supporto servito dal suddetto contratto risulta permanere in capo alla scrivente Amministrazione anche oltre il termine finale detto, anche in considerazione delle dinamiche fortemente evolutive registrate, in corso di rapporto, dal contesto regolamentare e programmatico di riferimento;

VISTA l'apposita riserva formulata negli atti della su individuata gara da cui deriva il contratto suindicato (paragrafo VI del capitolato e paragrafo 4 del disciplinare) di provvedere, nel corso del triennio successivo alla stipula del contratto, all'affidamento, al medesimo prestatore, di servizi analoghi a quelli oggetto del contratto detto, per un importo non superiore a quello di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATA quindi l'esigenza e l'opportunità di procedere, ai sensi di tale ultima disposizione, all'espletamento di procedura negoziata volta all'affidamento, in favore del medesimo operatore economico affidatario del contratto sopra individuato (CIG 9331318F33), di nuovo incarico contrattuale avente ad oggetto lo svolgimento di servizi analoghi a quelli già prestati in esecuzione del primo contratto, conformi al progetto a base di gara originario, secondo le attuali linee di fabbisogno specifico individuate nel Progetto di acquisizione allegato al presente provvedimento;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 83 del 27 febbraio 2025 di determinazione a contrarre e di indizione di una procedura negoziata con unico fornitore per l'affidamento di "Servizi analoghi al "Servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e Nazionali a titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro", CIG B61B27D076, per un importo massimo di € 372.937,50 (così determinato negli atti della procedura contestualmente approvati, in applicazione delle tariffe pattuite per il primo contratto) oltre IVA ed altri oneri di legge, con il predetto Studio Associato Bersani Manna;

RILEVATO che per mero errore materiale, all'interno della sopra menzionata determina a contrarre -pur essendo stato correttamente indicato l'importo di € 372.937,50, oltre IVA ed altri oneri di legge quale prezzo massimo del servizio - è stato invece erroneamente indicato un importo totale da impegnarsi pari ed € 455.233,75 quale importo comprensivo di CPA, IVA e contributo di gara;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale come sopra descritto;

VISTO che l'importo corretto comprensivo di importo netto, CPA, IVA e contributo di gara risulta essere pari ad € 473.433,10 (di cui € 372.937,50 quale sorte, € 14.917,50 quale CPA, € 85.328,10 a titolo di IVA ed € 250 quale contributo di gara a carico della S.A.;

CONSIDERATO di poter porre l'intera spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari, nel massimo, ad € 473.433,10 (contributo gara, per € 250,00, di competenza della S.A. compreso), a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", FSE Plus, Priorità 5, "Assistenza Tecnica" giusta la previsione di cui all'art. 6, comma 1, del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTI gli atti adottati e pubblicati per la procedura detta (svoltasi attraverso la piattaforma certificata di negoziazione resa disponibile da Consip s.p.a., AcquistintretePA);

VISTO il verbale del RUP prot. n°6052 del 24 marzo 2025 relativo alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa dal già menzionato Studio Associato, nonchè alla verifica e valutazione dell'offerta tecnica ed alla verifica dell'offerta economica - pari quest'ultima ad € 372.937,50 (trecentosettanduemilanovecentotrentasette/50) oltre IVA ed altri oneri di legge - sempre trasmesse dallo Studio Associato suindicato

CONSIDERATO altresi' che con il suddetto verbale si è dato atto che a causa di un disservizio incorso nel funzionamento del portale ANAC, non è stato possibile per l'Operatore economico detto provvedere al pagamento del contributo ANAC riferito al CIG richiesto in fase di pubblicazione della procedura, ovvero B5DEF79BCE, e che per ovviare alla problematica detta, la stazione appaltante ha provveduto a richiedere direttamente tramite il portale ANAC – sezione PCP, scheda 202550318-14300, in conformità alle delibere ANAC n. 582/2023 e 596/2024, nonché al Comunicato del Presidente del 18 dicembre 2024, trattandosi di affidamento di servizi analoghi – nuovo CIG riferito alla presente procedura, ovvero B61B27D076;

CONSIDERATO che all'intero di tale verbale è attestata l'idoneità e rispondenza della già menzionata documentazione di offerta presentata, tanto sotto il profilo dell'ammissibilità, come sotto il profilo tecnico, come infine sotto il profilo economico;

VISTO il successivo verbale del RUP prot. n°6803 del 1° aprile 2025 relativo ai controlli effettuati - con esito positivo - sulle dichiarazioni rese dallo Studio Associato Bersani Manna in sede di partecipazione e quindi al possesso da parte del concorrente detto dei prescritti requisiti, con contestuale proposta di aggiudicare la procedura allo Studio Associato Bersani Manna;

RITENUTA la regolarità delle operazioni come sopra condotte, nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Amministrazione verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La procedura negoziata con unico prestatore individuata in premessa, volta all'affidamento di "Servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e Nazionali a titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro", CIG B61B27D076, è aggiudicata in favore dello Studio Associato Bersani Manna, con sede in Roma, Via Paolo Emilio 34, P.IVA 13597501009, per un importo di € 372.937,50 (trecentosettanduemilanovecentotrentasette/50) oltre IVA ed altri oneri di legge.

Articolo 2

Previ gli adempimenti di legge, la scrivente Direzione procederà quindi alla stipula di contratto - secondo lo schema già approvato con decreto direttoriale prot. n. 83 del 27 febbraio 2025 - per l'affidamento allo Studio Associato Bersani Manna (in ripetizione dei servizi analoghi già svolti in esecuzione del primo contratto stipulato prima individuato, CIG 9331318F33, giusta l'apposita riserva di nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016, formulata negli atti della procedura di gara originaria) di servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e Nazionali a titolarità della scrivente Direzione Generale, per un corrispettivo complessivo massimo pari ad € 372.937,50 oltre IVA ed altri oneri di legge (CIG B61B27D076).

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, come sopra individuata, verrà posta a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", FSE Plus, Priorità 5, "Assistenza Tecnica".

Siglato il Dirigente
Antonella De Biase

Il DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)